AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA PER N. 2 POSTI DI CATEGORIA "D" PROFILO PROFESSIONALE D/TS "FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA" PRESSO IL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione della D.G.R. n. 116 del 04.02.2019 "Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021" e sulla base dei criteri generali per lo svolgimento delle procedure selettive riservate, finalizzate alla valorizzazione delle professionalità interne per il triennio 2018-2020, disciplinate dalla D.G.R. 1617 del 27.11.2018 è indetta una selezione per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Categoria D Profilo Professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", presso il Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio.
2. L'attivazione di tale procedura selettiva ha lo scopo di valorizzare, sviluppare e perfezionare professionalità che sono già presenti nella struttura amministrativa della Giunta regionale, così come stabilito dalla D.G.R. n. 1617/2018, sopra richiamata.
3. **Ciascun dipendente, in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso, può partecipare alla presente procedura selettiva e ad un'ulteriore procedura per uno dei posti previsti nella citata D.R.G. 1619/2018, di cui ad analogo avviso.**
4. Alla presente procedura, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso, possono partecipare anche i dipendenti che hanno presentato domanda per le progressioni di carriera anno 2018.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Alla presente procedura selettiva possono partecipare i dipendenti della dotazione organica della Giunta regionale che, alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, siano in possesso, a pena esclusione, dei seguenti requisiti:
 - siano giuridicamente assegnati ad una struttura della Giunta regionale, compreso il personale distaccato/comandato presso altre pubbliche amministrazioni, nonché il personale assegnato alle Segreterie politiche;
 - abbiano maturato almeno 5 anni di servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 e siano in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria giuridica immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione (Cat. C);
 - siano in possesso del seguente titolo di studio: laurea triennale in materie ad indirizzo tecnico ed equipollenti.
2. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con decreto motivato, per difetto dei prescritti requisiti richiesti al comma 1.

ART. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo lo schema appositamente predisposto, collegandosi al sistema "Cohesion work" - Menù "Crea documento", sezione "Personale", modulo "Progressioni verticali" - URL <https://cohesionwork.regione.marche.it>, utilizzando come browser es. Chrome o Firefox e non Internet Explorer.
2. Per facilitare la compilazione è pubblicato un manuale video nella sezione Manuali <https://cohesionwork.regione.marche.it/Manuali.aspx>. Al termine dell'inserimento nell'apposito software le domande verranno automaticamente protocollate e inviate al Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali. Non verranno prese in considerazione le istanze inviate mediante altre modalità.
3. La domanda di partecipazione può essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella

sezione Amministrazione trasparente alla voce “Bandi di concorso”, nonché sulla INTRANET regionale – spazio “Annunci” e fino al **23.04.2019 alle ore 14.00**. La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

- Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART.4 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- Il Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso e predispone il decreto con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi alla presente procedura selettiva. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale ed ha valore di notifica agli interessati.
- Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione del relativo motivo, tramite raccomandata A.R. o con diversa modalità, che il candidato dovrà comunicare alla seguente email: servizio.risorseumane@regione.marche.it.

ART. 5 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

- La commissione esaminatrice, in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. 1617/2018, è nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con deliberazione della Giunta regionale, ed è composta così come segue:
 - un dirigente, competente per materia, che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto della selezione, che non appartengano all'organo di direzione politica dell'Ente, che non ricoprano cariche politiche, che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, scelti tra i dirigenti e i funzionari regionali.

Nella composizione della commissione va garantito il rispetto dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di esame.
- Le funzioni di Segretario della commissione sono svolte, su designazione del Dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, da un dipendente di qualifica non inferiore alla categoria C.

ART. 6 – ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

- La selezione avviene per titoli ed esami e il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a **100 punti**. Il peso complessivo della **prova scritta** è pari a **60 punti**. Il peso complessivo dei **titoli** è pari a **40 punti**. I successivi artt.7 ed 8 del presente avviso disciplinano rispettivamente la “Valutazione dei titoli” e la “Prova scritta”.
- La tabella sotto riportata esplicita in maniera sintetica i punteggi attribuibili, così suddivisi:

PROGRESSIONI VERTICALI - PUNTEGGI ATTRIBUIBILI				
PROVA SCRITTA:				max 60
TITOLI:				max 40
A) Valutazione positiva del dipendente media nell' ultimo triennio:			max 10	
B) Valutazione attività svolta:			max 25	
Curriculum professionale (max 3 punti) ed eventuali attività formative attinenti alla posizione per cui si concorre (max 2 punti)		max 5		

Titoli di studio superiori rispetto a quello di accesso alla selezione, con particolare riferimento a quelli attinenti alla posizione per cui si concorre	max 5	
Esperienza complessiva: esperienza complessiva nelle PP.AA. (max 5 punti) ed esperienza complessiva nel Servizio o sua struttura nel cui ambito è collocata la posizione per cui si concorre (max 10 punti)	max 15	
C) Valutazione per il superamento di procedure selettive (idoneità conseguite presso pubbliche amministrazioni)		max 5
TOTALE PUNTEGGIO		max 100

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

- I titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere autocertificati. Le autocertificazioni devono essere complete di tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione e per la successiva verifica della veridicità di quanto dichiarato. La mancanza di completezza delle informazioni rese nella domanda di partecipazione determina la non valutazione dei titoli. Non sono in ogni caso accettate integrazioni successive alla scadenza dell'avviso di selezione.
- La commissione nella prima seduta, senza prendere visione dei documenti presentati, procede alla determinazione delle modalità per la valutazione dei titoli, sulla base dei criteri definiti dalla DGR 1617 del 27.11.2018 e dal presente avviso;
- Per la valutazione dei titoli, posseduti dal candidato, la commissione ha a disposizione **un massimo di 40 punti**, da ripartire nelle seguenti categorie:

- A. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli anni 2015, 2016 e 2017 - massimo 10 punti
- media triennale del punteggio annuale attraverso le schede di valutazione, articolati come segue:

Media del triennio	Punti
Punteggio = 120	10
118 ≤ punteggio < 120	8
115 ≤ punteggio < 118	7
110 ≤ punteggio < 115	6
100 ≤ punteggio < 110	5
90 ≤ punteggio < 100	4
80 ≤ punteggio < 90	3
punteggio < 80	0

Viene attribuito un punteggio pari a zero per ogni anno in cui il dipendente non abbia conseguito una valutazione.

- B. Valutazione dell'attività svolta - massimo 25 punti articolati come segue:
- Curriculum professionale risultante dalle dichiarazioni/informazioni inserite nella domanda di partecipazione (punteggio massimo 5 punti), viene valutato il complesso di esperienze lavorative significative attinenti all'ambito funzionale per cui si concorre. Il candidato deve indicare, nella domanda di partecipazione, fino ad un massimo di tre linee di attività principali (massimo 3 punti); nonché le eventuali attività formative attinenti a funzioni o attività riferibili alla posizione per cui si concorre (0.20 punto/per ogni 6 ore riferite alla singola attività formativa o frazioni pari o superiori a 3 ore riproporzionando il punteggio, per un massimo 2 punti).

- Titoli di studio: (punteggio massimo 5 punti), il punteggio viene riconosciuto solo per i titoli ulteriori rispetto a quello di accesso alla selezione, che nella fattispecie è laurea triennale in materie ad indirizzo tecnico ed equipollenti, con particolare riferimento a quelli attinenti alla posizione per cui si concorre, come di seguito indicato:

Categoria C → Categoria D

Ulteriore diploma universitario triennale, diploma di laurea, diploma di laurea specialistica/magistrale	3.5
Diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato	1
Abilitazione professionale	0.5

- Esperienza lavorativa (punteggio massimo 15 punti) come di seguito specificato:
 - a) Esperienza complessiva maturata come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 – 1 punto/anno per un massimo di 5 punti;
 - b) Esperienza complessiva maturata come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato presso il Servizio o struttura in esso incardinata, nel cui ambito è collocata la posizione per cui si concorre – 1 punto/anno per un massimo di 10 punti;

Il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che si arrotonda per eccesso dal 16° giorno del mese. Per l'esperienza lavorativa svolta con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

- C. Valutazione per il superamento di procedure selettive - massimo 5 punti valutabile solo per idoneità conseguite presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 nella medesima categoria per cui si concorre – 1 punto per ogni idoneità.

4. L'esame dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio sono effettuati dopo la prova scritta prevista dall'avviso di selezione e nei confronti dei soli concorrenti che si sono presentati a sostenerla. Tali operazioni si svolgono prima della valutazione della prova scritta.

ART. 8 – PROVA SCRITTA

1. La prova scritta è volta a verificare il possesso da parte del candidato delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali allo svolgimento delle attività ascrivibili alla categoria ed al profilo professionale del posto per il quale si concorre.
2. Le modalità di espletamento della prova scritta sotto forma di quiz a risposta multipla e/o aperta viene definita dalla commissione d'esame. La prova verterà sui seguenti argomenti:
 - Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - Legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - Principi fondamentali del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
 - Legge regionale Marche n. 20/2001 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
 - Statuto della Regione Marche;
 - Costituzione italiana - Titolo V;

- D.Lgs n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”.
 - D.Lgs n. 387/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”
3. Qualora la commissione lo ritenesse necessario, in relazione al posto da ricoprire, la prova scritta può prevedere altresì l'accertamento della lingua inglese.
 4. La valutazione della prova ha un peso **massimo** pari a **60 punti** e si ritiene superata con un punteggio non inferiore a 42 punti sui 60 disponibili.
 5. La commissione esaminatrice comunica ai dipendenti ammessi il diario della prova scritta, con un preavviso di almeno 20 giorni tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “bandi di concorso”. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge.
 6. La prova selettiva non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
 7. I dipendenti ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

ART. 9 – FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria finale sarà data dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e nella prova scritta. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i.
2. La graduatoria verrà approvata dal Dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali con apposito atto, ed avrà valore esclusivamente per determinare i vincitori delle procedure selettive relative alla programmazione 2019. L'utilizzo della graduatoria sarà effettuato sulla base del numero dei posti previsti dalla programmazione 2019, come indicato nell'allegato A della deliberazione n. 116/2019. La graduatoria finale non potrà essere utilizzata per ulteriori progressioni di carriera.

ART. 10 – ASSEGNAZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assegnazione dei vincitori avviene sulle posizioni individuate nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni e gli stessi avranno un obbligo di permanenza nella struttura di assegnazione pari ad almeno 24 mesi.
2. Nei confronti dei dipendenti dichiarati vincitori si procede ad effettuare il controllo della veridicità di tutte le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione.
3. Il rapporto di lavoro, con inquadramento nella categoria D - Profilo Professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista”, è costituito mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del dipendente vincitore e del Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali.
4. Il trattamento economico da corrispondere per l'effetto della selezione è quello della Categoria D, come fissato dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.